

**Associazione Archeologica Lomellina**  
**Lomellina Musei**  
*Sistema museale locale*

# **REGOLAMENTO**

del sistema museale locale Lomellina Musei

## **REGOLAMENTO**

del sistema museale locale Lomellina Musei (istituito con Delibera n. 3 del 19 maggio 2009 del C.D. dell'Associazione Archeologica Lomellina)

### **ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE**

Facendo seguito all'attività avviata dal 2004, è istituito il sistema museale locale "Lomellina Musei", quale istituto culturale permanente, composto dai seguenti enti promotori:

ENTE PROPRIETARIO	MUSEO
COMUNE DI MEDE	MUSEO REGINA E RACCOLTA ARCHEOLOGICA E NATURALISTICA U. FANTELLI
COMUNE DI OLEVANO	MUSEO DI ARTE E TRADIZIONE CONTADINA
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA LOMELLINA	MUSEO ARCHEOLOGICO LOMELLINO, GAMBOLO'

che intendono proseguire nella forma di gestione associata e di valorizzazione delle realtà museali aderenti.

### **COMPOSIZIONE**

"Lomellina Musei" consiste in un insieme di musei e collezioni museali esistenti riconosciuti e non riconosciuti dalla Regione Lombardia, pubblici e privati, ovvero il Museo Archeologico Lomellino di Gambolò, rappresentato dall'Associazione Archeologica Lomellina, in qualità di istitutore, e i Musei Civici di Mede (Museo Regina e Raccolta Archeologica e Naturalistica U. Fantelli) e il Museo di Arte e tradizione contadina di Olevano, rappresentati dai rispettivi Comuni, quali enti cofondatori del sistema, e che fanno parte di diritto del sistema, nonché eventuali altri musei e collezioni che si volessero istituire o volessero aderire in seguito.

Nel caso di musei o collezioni non riconosciuti dalla Regione Lombardia, si suggerisce di avviare interventi finalizzati al raggiungimento degli standard previsti, definendo nell'ambito del sistema le modalità di raggiungimento degli stessi, secondo un preciso protocollo operativo e comprovando le varie operazioni concordate.

Si istituisce un sistema destinato alla gestione associata dei servizi museali da parte degli enti aderenti, secondo principi di solidarietà e sussidiarietà, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno, promuovendo e realizzando programmi e progetti comuni per la gestione, lo sviluppo e la promozione e finalizzati al miglioramento dei servizi stessi e che agevolino anche il conseguimento e il mantenimento dei requisiti minimi definiti dalla Regione Lombardia per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali.

Possono inoltre aderire al sistema museale anche realtà non espressamente museali, di rilevanza artistica, storica o monumentale, e altri istituti e luoghi della cultura, purché coerenti con la missione e gli scopi del sistema stesso, anche partecipando a progetti mirati, con apposite convenzioni.

Il Consiglio Direttivo del sistema museale dispone un apposito regolamento sulle modalità di adesione.

## SEDE ISTITUZIONALE

La sede istituzionale del sistema museale locale Lomellina Musei è a Gambolò, in Castello Litta, presso il Museo Archeologico Lomellino.

## MISSIONE, IDENTITA', FINALITA'

Il sistema museale locale Lomellina Musei è un'istituzione culturale permanente senza fini di lucro istituito al fine di programmare, coordinare, promuovere e monitorare le attività dei musei locali e di interesse locale della Lomellina, con lo scopo principale di promuovere il patrimonio artistico, etnografico, storico, archeologico e culturale in genere del territorio lomellino.

Si propone le seguenti principali finalità:

- il coordinamento delle attività dei soggetti aderenti, garantendo nel contempo l'autonomia delle singole realtà;
- la gestione in forma associata dei servizi museali sul territorio;
- la promozione dell'informazione delle attività e della collaborazione tra il mondo della scuola e i musei;
- lo svolgimento delle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio museale, con particolare attenzione al turismo di carattere culturale;

In particolare si propone di

Promuovere e valorizzare lo sviluppo dei musei aderenti attraverso lo svolgimento coordinato di funzioni e azioni mirate al raggiungimento e al mantenimento degli standard minimi per il loro riconoscimento, come previsto dalla normativa nazionale e regionale. Tale finalità è perseguita in un'ottica di collaborazione e integrazione fra enti locali, musei e collezioni, enti e soggetti privati convenzionati e servizi provinciali;

Promuovere forme di cooperazione per migliorare la qualità, la quantità e la modalità di accesso ai servizi culturali offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri i Musei, i Siti Culturali, i Complessi Monumentali del territorio quali strumenti di crescita e di sviluppo per la collettività;

In tale senso organizzare in maniera organica e strutturata i servizi museali stessi, in termini di cooperazione e sussidiarietà, in particolare quelli della didattica, dell'educazione al patrimonio, della documentazione e della valorizzazione culturale;

Collaborare con enti e istituti scientifici e culturali nel campo della ricerca, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio culturale, quali Università, Soprintendenze o altro, per promuovere lo studio e la ricerca sul patrimonio museale e più in generale sul patrimonio culturale del territorio;

Attivare sinergie per lo sviluppo di distretti culturali, con l'attivazione e la promozione di percorsi e circuiti culturali e turistici, anche in collaborazione con enti e soggetti deputati alla promozione del territorio, favorendo la diffusione di materiale divulgativo e pubblicitario, coinvolgendo in modo integrato i soggetti aderenti al sistema, per incentivare la fruizione e la conoscenza dei patrimoni culturali del territorio;

Programmare, coordinare e realizzare attività culturali, didattiche ed educative;

Promuovere la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi culturali destinata anche a realizzare economie di scala; a tal fine ciascun aderente potrà usufruire delle figure professionali tra quelle del sistema museale, qualora non presenti nel proprio organico, previa accordi e mettendo a disposizione le relative risorse;

Favorire l'interscambio di dati, informazioni, e curarne la raccolta ed elaborazione periodica, anche al fine della loro trasmissione alla Regione Lombardia e alla Provincia;

Promuovere e attuare iniziative di carattere culturale, scientifico, sociale e turistico, quali mostre, convegni, conferenze, spettacoli e manifestazioni di vario genere, laboratori didattici, utili a favorire la fruizione e la conoscenza del patrimonio culturale del sistema e del territorio;

Garantire l'accessibilità alla documentazione e ai risultati delle ricerche e studi scientifici, anche mediante strumenti di consultazione su web, ove possibile.

Incentivare la documentazione, la realizzazione e la pubblicazione di studi e ricerche sulle collezioni dei musei e del sistema e sul patrimonio culturale del territorio;

Potenziare i sussidi alla visita dei musei per agevolare la fruizione delle collezioni;

Coordinare e supervisionare la gestione e la cura delle collezioni, facendo attenzione alla tutela, conservazione e sicurezza del patrimonio; procedere all'inventariazione, catalogazione, ordinamento, allestimento ed esposizione di tale patrimonio, dove necessario in collaborazione con le Soprintendenze competenti per materia;

Contribuire a incrementare il patrimonio stesso attraverso collaborazioni a campagne di scavo nei siti archeologici del territorio da parte di Università e Soprintendenza; acquisire (attraverso acquisti, donazioni, depositi) materiali che possano costituire documentazione e testimonianza della storia locale, dell'arte, dell'etnografia e della cultura in genere, nel rispetto e nella salvaguardia del loro rapporto col territorio; sviluppare il rapporto col territorio di riferimento e con le associazioni culturali che ivi svolgono attività legate alla salvaguardia, valorizzazione, promozione e conoscenza del patrimonio culturale anche immateriale;

## PATRIMONIO

Ogni singolo museo dispone di un proprio specifico patrimonio, gestito dal proprio Regolamento.

Il patrimonio culturale del Sistema museale può essere incrementato mediante acquisizioni dovute a lasciti, donazioni o acquisti e da scavi archeologici, secondo quanto previsto dal regolamento dei singoli musei.

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le realtà museali che aderiscono a Lomellina Musei hanno l'obbligo di partecipare al cofinanziamento per le spese comuni relative alla gestione e al funzionamento del sistema (spese di segreteria, spese postali, personale in servizio, il compenso per la figura del Direttore/Coordinatore, ecc.), erogando le somme necessarie e concordate di volta in volta al soggetto capofila.

Le realtà museali possono aderire in maniera differente in termini di risorse umane e finanziarie ai progetti, facendosi carico degli oneri relativi.

Sulla base delle varie esigenze, si richiede la compartecipazione delle spese anche a musei e collezioni non riconosciuti e alle realtà non museali nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

## ASSETTO FINANZIARIO

Il sistema museale Lomellina Musei viene finanziato nelle seguenti modalità:

- quota di funzionamento annuale per la realizzazione delle attività ordinarie e straordinarie, il disbrigo delle pratiche istituzionali e le spese per il personale
- gli enti aderenti partecipano con quote definite di volta in volta per la realizzazione dei progetti deliberati
- contributi da parte di Enti pubblici e privati
- sponsorizzazioni
- contributi volontari

Il Consiglio stabilisce annualmente le quote di partecipazione per il funzionamento del sistema.

La gestione finanziaria è affidata all'ente capofila del sistema

Le quote di partecipazione sono trasferite al capofila che gestisce in nome e per conto del sistema il bilancio attraverso l'istituzione di appositi capitoli e si incarica dell'espletamento amministrativo e della liquidazione degli impegni di spesa, in collaborazione con il Direttore e il Presidente del sistema museale.

Gli aderenti si impegnano a trasferire le somme necessarie secondo le quote stabilite di volta in volta.

La relazione annuale predisposta dal Direttore/Coordinatore rendiconta gli interventi economici.

## PROGRAMMAZIONE

“Lomellina Musei” definisce programmi annuali e pluriennali in rapporto alle specifiche esigenze emerse, stabilendo progetti, interventi, servizi, collaborazioni, ipotesi e previsioni di spesa per quanto relativo alle finalità.

## SERVIZI INTEGRATI

Il sistema prevede la realizzazione dei seguenti servizi integrati, per i quali sono individuati i responsabili e le relative modalità operative:

- attività di promozione e comunicazione
- realizzazione di un sito internet dedicato
- servizio integrato di fruizione e informazioni, in cui l'utenza può procedere ad acquisire informazioni su orari e servizi, oltre che procedere a prenotazioni di visite e servizi
- realizzazione, sulla scorta delle esperienze sin qui acquisite, di un servizio didattico integrato
- servizio di formazione e aggiornamento del personale
- realizzazione di un servizio di documentazione e catalogazione, destinato alla realizzazione di un catalogo integrato di sistema
- attività di programmazione culturale

## ORGANI E PERSONALE

Sono organi di Lomellina Musei:

Il Consiglio Direttivo, composto dai rappresentanti degli enti museali aderenti (1 rappresentante per ente) e presieduto dal Presidente del Consiglio Direttivo, con funzione di rappresentante legale

Il Direttore/Coordinatore

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto dai rappresentanti dei vari musei e collezioni aderenti, riconosciuti o non riconosciuti, secondo le modalità previste dalle apposite voci e dal regolamento di adesione.

La durata della presenza dei singoli rappresentanti consiste in anni cinque e comunque decade con il venire meno del mandato amministrativo dell'ente proprietario del museo rappresentato o della delega.

Il Consiglio nomina al proprio interno il Presidente, stabilisce insieme al Direttore/Coordinatore la programmazione di Lomellina Musei, individua le forme e le modalità di reperimento dei fondi necessari ai progetti, delibera eventuali modifiche al regolamento, approva convenzioni con altri soggetti, delibera in merito ad incarichi necessari alla programmazione e al raggiungimento dei requisiti minimi indicati dalla Regione Lombardia, definendo di volta in volta i relativi incarichi, stabilisce annualmente quote di partecipazione per le spese di funzionamento del sistema museale.

Predispose una relazione annuale sulla gestione di Lomellina Musei, a cura del Direttore/Coordinatore del sistema.

Si riunisce almeno ogni sei mesi su convocazione del Presidente oppure su richiesta di 2/3 dei membri.

L'avviso di convocazione deve essere fatto almeno con sette giorni di anticipo, per iscritto oppure verbalmente, comunicando l'ordine del giorno. Le riunioni e le relative deliberazioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, con maggioranza qualificata (2/3) le delibere inerenti modifiche del presente regolamento, in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Di ogni riunione del Consiglio viene redatto un verbale.

Il Direttore/Coordinatore partecipa alle riunioni per supportare il Consiglio, ha facoltà propositiva e procede poi alla realizzazione delle delibere, interagendo con i vari musei e soggetti.

I membri del Consiglio sono d'ufficio i legali rappresentanti di ogni museo o collezione o ente proprietario, oppure i loro delegati, collaborano alla realizzazione dei progetti intrapresi secondo le modalità che di volta in volta vengono individuate collegialmente.

In caso di dimissioni di un rappresentante, l'ente di appartenenza del dimissionario surroga entro la riunione successiva. La mancata surroga non comporta ostacoli all'attività del Consiglio.

Su discrezione del Consiglio o su richiesta del Direttore, possono partecipare direttori e conservatori.

## IL PRESIDENTE

Rappresenta Lomellina Musei, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sovrintende all'esecuzione delle delibere prese, collaborando con il Direttore/Coordinatore e i rappresentanti degli altri enti.

Questa carica, come le precedenti, ha durata di anni cinque e comunque decade con il venire meno del mandato amministrativo dell'ente proprietario del museo rappresentato.

## PERSONALE

Il Consiglio Direttivo dota il sistema del personale necessario al funzionamento secondo le disposizioni regionali, in riferimento ai servizi avviati e in particolar modo a quelli integrati, anche avvalendosi delle risorse interne dei vari aderenti e delle associazioni di volontariato che alle stesse realtà afferiscono. Se necessario, su richiesta e attraverso la disponibilità di opportune risorse, in termini di sussidiarietà il sistema interviene anche direttamente nell'ambito dei singoli musei che necessitano di eventuali integrazioni e servizi.

Il sistema provvede ove necessario alla qualificazione del personale in attività, anche attraverso appositi interventi di formazione

Il Consiglio Direttivo stabilisce di volta in volta le competenze e le modalità e la durata di assunzione e di incarico, il compenso al personale, su base di spesa annuale.

## DIRETTORE <sup>1</sup>

Lomellina Musei, nell'organo del Consiglio Direttivo provvede all'individuazione del Direttore e all'affidamento dell'incarico.

Il Direttore è il responsabile scientifico del Sistema e svolge attività di direzione tecnico-scientifica e coordinamento operativo, garantendo l'attuazione del "programma annuale e pluriennale" delle attività.

Il Direttore opera in stretto rapporto con il Consiglio Direttivo ed è coadiuvato dai responsabili e dal personale dei singoli musei e realtà culturali del Sistema.

Garantisce il supporto tecnico-operativo al sistema, l'integrazione e il coordinamento tecnico e scientifico fra gli aderenti, propone linee di ricerca e di intervento ed elabora i progetti per la promozione culturale del territorio e per la didattica, mantiene i rapporti con Provincia, Regione e Soprintendenze; illustra le iniziative alle riunioni del Consiglio Direttivo, cui partecipa senza diritto di voto, predispone relazioni conclusive e preventive.

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il comitato tecnico-scientifico è composto dal direttore del sistema e dai direttori e conservatori dei musei aderenti.

---

<sup>1</sup> Il Direttore del sistema coincide con la figura del Coordinatore prevista dalla D.g.r. 26 novembre 2008 – n. 8/8509.

Assolve alle funzioni di stabilire le attività insieme al Direttore, concordando programmi annuali e pluriennali.

Si esprime sugli indirizzi generali del sistema.

I componenti si relazionano direttamente al Direttore, che opera a sua volta in collegamento con il Consiglio Direttivo.

## ESCLUSIONE

Nel caso di mancato rispetto del presente regolamento, oppure di comportamenti difformi, il Comitato ha facoltà di deliberare l'esclusione di un Ente inadempiente.

## MODALITA' DI ADESIONE

Il Consiglio Direttivo di Lomellina Musei valuta le domande di adesione attraverso un apposito regolamento interno che norma le modalità per l'ingresso di altri enti museali o proprietari di musei, facendo riferimento in particolar modo alla l.r. 1/2000, art. 4, comma 130, lett. F.

## RECESSO

Il recesso di un aderente deve essere comunicato per iscritto, fatti salvi gli impegni di spesa già deliberati e in corso di realizzazione.

## CONTROVERSIE

Si stabilisce che eventuali conflitti fra gli aderenti in ordine a quanto qui concordato, siano risolti secondo le vigenti disposizioni del Codice Civile.

## COLLABORAZIONI

Il Consiglio Direttivo di Lomellina Musei può prevedere e deliberare collaborazioni con Enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti e iniziative relativi alle finalità e possono sviluppare attività anche con altri istituti culturali tramite accordi o convenzioni.

## DISPOSIZIONE FINALE E TRANSITORIA

Il presente regolamento entra in funzione al momento della delibera da parte del soggetto istituyente e dalla validità della delibera di adesione di ciascun altro componente.

Per ente capofila e responsabile dell'espletamento delle diverse attività sul piano amministrativo, si intende, fino a diversa deliberazione del Consiglio Direttivo, l'ente istitutore.

L'approvazione del presente regolamento da parte degli organi deliberativi dei vari musei costituisce adesione al Sistema museale e comporta la piena accettazione di quanto qui espresso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento valgono le vigenti disposizioni legislative che disciplinano la materia.